



BAZINGA!

un viaggio
alla scoperta di
nicchie editoriali

a cura di
Francesco Sparacino

The FLR

Una rivista da collezione per promuovere la letteratura italiana contemporanea all'estero

È un buon momento per le riviste letterarie, cartacee e online. Nell'ultimo anno ne sono nate di nuove e quelle esistenti si sono consolidate. Forse, finalmente, è stato assorbito il colpo dovuto al graduale disinteressamento da parte degli editori, che se fino a un po' di anni fa vedevano nelle riviste il naturale bacino in cui cercare autori interessanti da lanciare, adesso spostano l'attenzione anche - soprattutto - altrove. Superata la delusione, superato lo spaesamento, si è capito che le riviste letterarie possono essere altro. Possono affrancarsi da un rapporto di subordinazione rispetto alle case editrici, smettere di voler per forza essere il punto d'intersezione tra aspiranti autori ed editori: porsi come qualcosa di parallelo e davvero alternativo.

In questo senso, **The FLR**, rivista nata a Firenze, la cui realizzazione è stata possibile grazie all'appoggio del magazine The Florentine e di un'intelligente campagna di crowdfunding, rappresenta l'esempio perfetto. Innanzitutto The FLR è bilingue. Una caratteristica fondamentale è quella di proporre testi in italiano, con traduzione in inglese.

Non è una novità assoluta, visto che già la milanese **Rivista Letteraria** (sì, si chiama esattamente così) fa da tempo leva sull'accostamento tra testo tradotto e testo in lingua originale. È però diverso l'intento. Se nel caso di **Rivista Letteraria** sono tradotti testi stranieri, perché a beneficiarne sia il pubblico italiano, l'obiettivo di **The FLR** è quello di diffondere gli autori e la cultura italiana all'estero, anche e soprattutto attraverso le scuole e le università. A proposito di come sia nata l'idea della rivista, **Alessandro Raveggi**, direttore di **The FLR** e insegnante di letteratura italiana alla New York University, parla infatti della difficoltà di reperire traduzioni di testi davvero contemporanei da proporre agli studenti. **The FLR** proverà a colmare questo vuoto.

In secondo luogo, chi ancora si strappa i capelli per la fine di **Watt**, decisamente la più elegante rivista letteraria italiana degli ultimi tempi, forse può prendersi una pausa. **The FLR** punta tantissimo sull'estetica, è curata nei minimi particolari, affianca ogni testo con le illustrazioni di un artista emergente. Per il primo numero, uscito da appena qualche settimana, è stato indetto un bando, vinto da Viola Bartoli, al quale hanno partecipato più di

settanta illustratori. I testi, invece, sono otto: sei racconti e due poesie. L'accostamento tra narrativa e poesia è un'altra delle caratteristiche distintive di **The FLR**, insieme alla presenza di volta in volta di un tema, esplicitato attraverso una parola chiave.

Nel primo numero si parla di **Invasione**. La selezione degli autori è un mix tra scrittori già affermati e altri che sono arrivati in libreria di recente: Elena Varvello, Luciano Funetta, Filippo Tuena, Marco Simonelli, Mariagiorgia Ulbar, Luca Ricci, Alessandro Leogrande e Elisa Ruotolo. Le traduzioni sono state affidate a Johanna Bishop (narrativa) e Brenda Porster (poesia). Tutto al prezzo di dieci euro.

Il lancio della rivista è avvenuto il 28 ottobre con una festa organizzata a La Cité di Firenze, ma presto ci saranno altre occasioni per incontrare gli autori e la redazione. Tra un'uscita e l'altra passeranno all'incirca sei mesi: il tempo giusto per indire un nuovo bando e selezionare nuovi racconti. Se per il primo numero tutti gli autori sono stati invitati dalla redazione, dal prossimo inizieranno infatti a essere scelti anche testi di autori che si proporranno autonomamente.



L'ESORDIO

Athos Zontini

ORFANZIA

Bompiani, pp. 224, euro 17

Convinto che gli adulti siano cattivi e ingozzino di cibo i figli allo scopo di mangiarli, il bambino protagonista di *Orfanzia* realizza di avere un solo modo per salvarsi: il digiuno. Resiste così con tutto se stesso all'imperativo dei genitori, quel "mangia" ripetuto ogni giorno, che diventa sempre più sinistro. A scuola, intanto, è maltrattato ed emarginato dai compagni.

Ma com'è possibile che solo lui si renda conto di ciò che accade? Eppure, gli indizi sono ovunque.

Athos Zontini esordisce con una storia di formazione che racconta con originalità la terribile e difficile avventura di diventare grandi.

ATHOS ZONTINI è nato a Napoli nel 1972. Ha lavorato come autore radiofonico, occupandosi di musica. Oggi fa lo sceneggiatore televisivo.



LE NOVITÀ



WALTER COMOGLIO

La sera che ho deciso di bloccare la strada

Gorilla Sapiens, pp. 144
euro 14



Altaf Tyrewala
Karma clown
Disprezzi da una routine spirituale

ALTAFTYREWALA
Karma Clown

Racconti edizioni, pp. 196,
euro 16



EDOARDO ZAMBELLI
L'antagonista

Laurana, pp. 224,
euro 15



ANTOINE VOLODINE
Terminus radioso

66thand2nd, pp. 544,
euro 20